

---

## **Diocesi: Caritas Bolzano-Bressanone, centinaia di rose bianche donate dal servizio Hospice alle famiglie dei defunti. Domani messa al cimitero di Oltrisarco**

Sono centinaia le rose bianche fatte in casa donate dal servizio Hospice della Caritas diocesana di Bolzano-Bressanone come segno di vicinanza e conforto a chi ha subito un lutto nel periodo segnato dall'emergenza sanitaria per il Covid-19. "Le restrizioni imposte dal Coronavirus ai riti funebri e alle visite cimiteriali - sottolinea una nota - hanno messo a dura prova molte persone: affrontare il lutto e la perdita di persone care da soli è stato ancora più difficile, proprio in un momento in cui vicinanza, conforto e sostegno sono, invece, fondamentali". "A molti è mancata la vicinanza di amici, parenti e conoscenti, la vita quotidiana, i rituali di commiato e la comunità, che sono particolarmente importanti in questi momenti", ha spiegato la responsabile del servizio Hospice della Caritas, Agnes Innerhofer. "Invece di trovare conforto, i familiari hanno vissuto in prima persona una situazione di insicurezza e paura". Per dare loro un piccolo segnale di vicinanza e la sensazione così di non essere stati lasciati soli, il servizio Hospice della Caritas, in collaborazione con l'Ufficio Servizi funerari e cimiteriali del Comune di Bolzano, ha consegnato simbolicamente ai familiari in lutto all'ingresso del cimitero cittadino una rosa bianca. "Le rose sono state fatte dai nostri volontari e donate alle persone incontrate con aggiunta una piccola pergamena portatrice di un messaggio di speranza", ha aggiunto Innerhofer. Con questa iniziativa, il servizio Hospice è riuscito a portare la sua presenza e vicinanza in ben 118 riti funebri che si sono svolti tra la metà di aprile e la metà di maggio. Il servizio della Caritas ha poi spostato il raggio della sua azione all'interno della cappella del cimitero, dove sono state raccolte circa 350 urne. È stato installato un muro di mattoni, "il muro del pianto", cui è stato possibile affidare su carta pensieri, preghiere, ringraziamenti. "Molte persone hanno accettato con gratitudine questi gesti, sono state così un po' meno sole con il proprio dolore", ha concluso Innerhofer. In totale il servizio Hospice della Caritas ha prestato al cimitero circa 400 ore di presenza discreta a chi ha dovuto confrontarsi con la perdita di un proprio caro. A conclusione del progetto portato avanti in questi mesi al cimitero, una messa sarà celebrata domani, mercoledì 1° luglio, alle 17.30 presso la cappella del cimitero di Oltrisarco.

Alberto Baviera